



Regione Siciliana

ASSESSORATO REGIONALE DELLE AUTONOMIE LOCALI
E DELLA FUNZIONE PUBBLICA

DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA
FUNZIONE PUBBLICA E DEL PERSONALE

2021

GLOSSARI

*Voci della p.a.
Acronimi
Anglicismi
Termini web
Abbreviazioni*

*Servizio 14
Trasparenza e Semplificazione*

Accesso agli atti

Il diritto del cittadino di conoscere, prendere visione, acquisire atti e documenti della pubblica amministrazione nonché di ottenerne notizie.

Si distingue l'**accesso documentale**, introdotto dalla legge n. 241 del 1990, che limita il diritto al titolare di un interesse concreto e attuale nei confronti dell'atto; l'**accesso civico semplice**, previsto dal decreto legislativo n. 33 del 2013, che estende a tutti il diritto per quegli atti, documenti, notizie non pubblicati malgrado la loro pubblicazione sia obbligatoria; l'**accesso civico generalizzato**, previsto dal decreto legislativo n. 97 del 2016, che amplia ulteriormente la sfera della trasparenza della pubblica amministrazione riconoscendo a chiunque il diritto nei limiti della riservatezza dei terzi e della sicurezza nazionale.

Anno finanziario

L'arco temporale entro il quale si svolge una determinata gestione e in cui è ripartita l'attività di un ente pubblico. Si distingue dall'esercizio finanziario, che indica l'insieme delle operazioni amministrative che si riferiscono ad un determinato anno finanziario.

Annullamento

Il rimedio amministrativo o giurisdizionale tramite il quale un provvedimento illegittimo viene eliminato con efficacia retroattiva, cioè dalla data della sua emanazione.

Aree a rischio corruzione

Le attività dell'amministrazione pubblica in cui è più elevata la possibilità che si verifichino eventi corruttivi.

Il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) individua le aree di rischio alle quali potenzialmente tutte le amministrazioni sono esposte, alla luce dell'esperienza internazionale e nazionale:

- A. Acquisizione, progressione e gestione del personale
- B. Contratti pubblici
- C. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato per il destinatario (ad esempio, concessioni e autorizzazioni)
- D. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato per il destinatario (ad esempio, sussidi)
- E. Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio
- F. Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni
- G. Incarichi e nomine
- H. Affari legali e contenzioso

Tali aree di rischio devono essere analizzate nel Piano triennale di Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (P.T.P.C.T.) da tutte le amministrazioni.

Assestamento del bilancio

Lo strumento giuridico-contabile che aggiorna il bilancio di previsione annuale a nuovi fabbisogni e situazioni sopravvenuti.

Atto amministrativo

L'atto posto in essere da un soggetto della pubblica amministrazione nell'esercizio di una funzione amministrativa. Tra gli atti amministrativi assumono rilievo i **provvedimenti** (vedi voce). Vi rientrano anche i **regolamenti** (atti amministrativi a contenuto normativo) e i **piani** e **programmi** (atti amministrativi a carattere generale).

Autocertificazione

La dichiarazione sostitutiva di certificazione regolamentata dall'articolo 46 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000. È una dichiarazione firmata in un foglio di carta semplice (senza marca da bollo), che sostituisce le certificazioni amministrative (quali, ad esempio, il certificato di nascita, di residenza, di cittadinanza, di stato di famiglia, del titolo di studio). Chi dichiara il falso, è punito penalmente e decade dai benefici conseguenti al provvedimento emanato dalla pubblica amministrazione sulla base delle false dichiarazioni (ad esempio, chi ha dichiarato di essere in possesso di un certo titolo di studio per essere assunto in un ufficio pubblico, se si scopre che non è vero, perde il posto di lavoro).

Autorità amministrative indipendenti

Sono organismi pubblici introdotti per legge che garantiscono autonomia ed imparzialità in settori economici e sociali che richiedono, per il loro rilievo tecnico e gli interessi tutelati, indipendenza dal governo dei soggetti che ne fanno parte. Ad esempio, Garante della Privacy, Autorità Nazionale Anticorruzione.

Autotutela amministrativa

Si esercita quando la pubblica amministrazione, d'ufficio o su richiesta dell'interessato, ritira, dopo il suo riesame, un provvedimento in cui riscontra vizi di legittimità o di merito purché vi sia l'interesse concreto e attuale alla sua eliminazione. Si distingue tra l'**annullamento** (vedi voce), che ha effetto dall'emanazione del provvedimento e investe vizi di legittimità, e la **revoca**, che ha effetto dall'atto di ritiro e investe vizi di merito. L'annullamento può esercitarsi, a tutela delle aspettative nel frattempo maturate, entro 12 mesi dall'adozione del provvedimento.

Bilancio annuale e pluriennale della regione

Il bilancio pluriennale di previsione è un documento contabile col quale l'Assemblea Regionale Siciliana assume le principali decisioni di finanza regionale, autorizzando la Giunta a effettuare delle spese e ad acquisire le entrate nel corso di più anni.

E' presentato dalla Giunta all'Assemblea e approvato con legge in occasione del suo aggiornamento annuale entro il 31 dicembre. Se non l'approva entro la scadenza, l'Assemblea può, con legge, autorizzare l'esercizio provvisorio per un periodo non superiore a quattro mesi; in tal caso la Regione può riscuotere le entrate ed effettuare le spese, in dodicesimi per ciascun mese, secondo le previsioni del disegno di legge non ancora approvato. In assenza dell'esercizio provvisorio, vige la gestione provvisoria che garantisce la continuità dell'azione amministrativa per gli obblighi già assunti.

Carta dei servizi

Il documento con il quale la pubblica amministrazione informa i cittadini sui servizi erogati, sulle modalità di erogazione, sui loro standard di qualità e sulle forme di tutela di cui dispone.

Codice di comportamento dei dipendenti pubblici

Il documento, allegato al Piano triennale di Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, che detta le regole di condotta alle quali i dipendenti pubblici devono attenersi. Chi disattende le regole contenute nel Codice di comportamento è soggetto a provvedimenti disciplinari.

Collegati alla legge di stabilità

Sono i disegni di legge presentati insieme ai disegni di stabilità e di bilancio.

In genere trattano questioni settoriali (ad esempio, sanità, previdenza, lavoro) e sono esaminati ciascuno dalla commissione competente per materia.

Essi sono "collegati" sia temporalmente, perché sono presentati insieme alla legge di stabilità, sia funzionalmente, perché determinanti per il raggiungimento degli obiettivi complessivi di politica economica.

Comando

E' una modificazione del rapporto di pubblico impiego che si ha quando il dipendente pubblico è destinato ad un'amministrazione diversa da quella di appartenenza. Non comporta una sospensione della prestazione, ma solo una variazione delle modalità di espletamento. Si distingue dal **distacco**, che si ha invece quando il dipendente pubblico è assegnato presso un ufficio diverso da quello nel quale presta servizio, in un ramo diverso ma della stessa amministrazione (ad esempio, un dipendente di un Assessorato della Regione siciliana è distaccato in un altro Assessorato della Regione Siciliana).

E' disposto, per un periodo di tempo determinato e in via eccezionale, per riconosciute esigenze di servizio o quando sia richiesta una speciale competenza.

Comitati Unici di Garanzia

I Comitati esercitano le proprie competenze al fine di assicurare, nell'ambito del lavoro pubblico, parità e pari opportunità di genere, la tutela dei lavoratori contro le discriminazioni ed il mobbing nonché l'assenza di qualunque forma di violenza fisica e psicologica.

Conferenza dei servizi

Introdotta dalla legge n. 241 del 1990 ed evolutasi nel tempo, è un istituto di cooperazione tra amministrazioni pubbliche finalizzato a snellire e semplificare l'azione amministrativa. Evita infatti che, nei procedimenti particolarmente complessi, le amministrazioni coinvolte debbano pronunciarsi in luoghi e tempi diversi, sostituendo a tali pronunce separate una determinazione contestuale assunta in sede collegiale.

Conflitto di attribuzione

La controversia che insorge fra due organi appartenenti a poteri diversi quando, nell'esercizio di talune funzioni, si dichiarino entrambi competenti (conflitto positivo) o entrambi incompetenti (conflitto negativo).

Può verificarsi tra poteri dello Stato, fra Stato e regioni e fra regioni. Sui conflitti di attribuzione decide la Corte Costituzionale.

Consigliere di parità

Il funzionario che svolge compiti di promozione e controllo delle pari opportunità e del principio di non discriminazione di genere sul lavoro e che incide sulle situazioni che ostacolano la realizzazione della piena parità uomo-donna sul lavoro.

Conto consuntivo del bilancio

Il documento contenente i risultati consuntivi annuali dell'attività finanziaria svolta confrontati con i valori del corrispondente bilancio di previsione.

In particolare, illustra:

- le **entrate** di competenza dell'anno accertate, riscosse o rimaste da riscuotere;
- le **spese** di competenza dell'anno impegnate, pagate o rimaste da pagare;
- la gestione dei **residui attivi** e **passivi** degli esercizi precedenti;
- i **versamenti** in tesoreria e i **pagamenti** effettuati per ciascun capitolo di bilancio complessivamente in conto competenza e in conto residui;
- l'ammontare totale dei **residui** (quelli precedenti rimasti da riscuotere e da pagare e quelli di esercizio).

Controllo di gestione

E' una forma di controllo interno che, mediante valutazioni comparative dei costi e dei rendimenti, monitora la gestione della pubblica amministrazione rilevando i risultati positivi e le criticità da correggere.

Determina

L'atto amministrativo adottato dal Dirigente generale o di struttura intermedia con il quale si manifesta la volontà di acquistare un bene o un servizio. Con la determina di solito si impegna una somma, presente nei capitoli del bilancio regionale. Deve contenere l'intestazione, la motivazione e il dispositivo, con cui si indica la somma impegnata e il relativo capitolo.

Diritto soggettivo. Interesse legittimo

Il **diritto soggettivo** è una situazione di vantaggio che attribuisce al soggetto che ne è titolare facoltà, pretese, potere su un bene. Dinanzi a un provvedimento amministrativo, quando la legge consente di limitarlo, modificarlo o estinguerlo, il diritto soggettivo degrada a **interesse legittimo**, ovvero nella pretesa alla legittimità dell'atto amministrativo o all'uso legittimo del potere discrezionale della pubblica amministrazione. Ad esempio, il diritto di proprietà diventa interesse legittimo a fronte di un provvedimento di espropriazione, il diritto di attività economica, se subordinato a una concessione o autorizzazione, degrada a interesse legittimo.

Direttiva comunitaria

L'atto normativo dell'Unione europea che stabilisce, per gli Stati membri cui è rivolto, un risultato da raggiungere, lasciando alla loro discrezionalità la forma e i mezzi per ottenerli. Non sono perciò direttamente applicabili negli ordinamenti degli Stati membri, ma necessitano di una norma di ricezione.

Documento amministrativo

Ogni rappresentazione grafica, fotocinematografica, elettromagnetica o di qualunque altra specie del contenuto di atti, anche interni oppure non relativi ad uno specifico procedimento, detenuti da una pubblica amministrazione e concernenti attività di pubblico interesse, indipendentemente dalla natura pubblicistica o privatistica della loro disciplina sostanziale (art. 22, legge 7 agosto 1990, n. 241).

Dottrina

L'insieme dei pareri espressi dai giuristi nell'interpretazione del diritto.

Le interpretazioni dottrinarie non sono vincolanti, in quanto la dottrina non rientra tra le fonti tipiche del diritto.

Economicità

Il principio dell'azione amministrativa che mira a realizzare il massimo risultato con il minor dispendio di mezzi e procedure.

E' un'articolazione del principio costituzionale di buon andamento dell'azione amministrativa.

Efficacia

Il principio che indica l'idoneità dell'azione amministrativa a raggiungere i risultati programmati.

E' un'articolazione del principio di buona amministrazione.

Efficienza

Indica la tempestività nell'erogazione dei servizi pubblici.

Emendamento

La proposta, presentata da un deputato dell'Assemblea, finalizzata a modificare il testo di un disegno di legge.

Erario

Il patrimonio finanziario dello Stato o della regione.

Firma digitale

La firma apposta, tramite una procedura informatica, a un documento digitale. Equivale alla firma autografa apposta a un atto cartaceo. Il ricorso alla firma digitale snellisce e semplifica i rapporti tra la pubblica amministrazione, i cittadini e le imprese.

Fonti del diritto

Sono atti o fatti da cui scaturiscono le norme giuridiche. Poiché non tutte hanno la stessa efficacia, esiste una gerarchia delle fonti del diritto.

Questa la scala gerarchica delle fonti:

1) **Costituzione e legge Costituzionale.** La **Costituzione**, varata dall'Assemblea costituente nel 1948, è la legge fondamentale dello Stato che detta i principi e le regole istituzionali del nostro ordinamento. La **legge Costituzionale** contiene norme che integrano quelle contenute nella Carta Costituzionale. Si disciplinano con leggi Costituzionali determinate delicate materie, quali l'emanazione degli Statuti delle Regioni speciali (art. 116 Cost.), la fusione e creazione di Regioni (art. 132 Cost.), il funzionamento della Corte Costituzionale (art. 137 Cost.).

2) **Norme comunitarie (regolamenti e direttive comunitarie).** Prevalgono sulle altre fonti in quanto la Costituzione prevede (art. 11) che lo Stato limita la propria sovranità a favore di organismi sovranazionali che favoriscono la pace e la giustizia tra le nazioni. I **regolamenti** si applicano immediatamente nel nostro ordinamento senza necessità di essere recepiti, le **direttive** (vedi voce) stabiliscono principi e indirizzi che vanno recepiti dalle nostre leggi.

3) **Legge. Decreto legislativo. Decreto legge.** La **legge**, in quanto promana dall'organo rappresentativo del corpo elettorale (il Parlamento), ha un rilievo preminente tra le fonti del diritto. Hanno la stessa efficacia delle leggi, e infatti sono definiti "atti aventi forza di legge", i **decreti legislativi** e i **decreti legge**. I decreti legislativi, seppure emanati dal governo, debbono attenersi ai contenuti, limiti e termini stabiliti dal Parlamento nella **legge delega**. Vi si ricorre per disciplinare materie complesse e settori tecnici per evitare un rallentamento dell'attività del Parlamento. I decreti legge promanano dal governo ma hanno un'efficacia limitata (60 giorni) e decadono se non convertiti in legge dal Parlamento. Vi si ricorre a fronte di casi straordinari di necessità e di urgenza (ad esempio, calamità naturali).

La **Legge regionale** ha efficacia pari a quella dello Stato nell'ambito del territorio della Regione. La Sicilia, in quanto regione a Statuto speciale, in determinate materie ha potestà legislativa esclusiva. Ciò significa che in quelle materie può fare leggi che contengono discipline diverse da quelle previste dallo Stato purché rispetti i principi fondamentali dell'ordinamento dello Stato.

4) **Regolamento**. E' un atto amministrativo che promana dal governo. Di solito contiene norme che danno esecuzione a quelle previste nelle leggi. In ogni caso si attiene alla disciplina delle leggi.

5) **Consuetudine**. E' un comportamento ripetuto nel tempo che acquista l'efficacia di norma giuridica (vedi voce) nel momento in cui è riconosciuto vincolante.

Giurisprudenza

L'insieme delle pronunce dei giudici. Soprattutto le pronunce della Cassazione e del Consiglio di Stato (in Sicilia Consiglio di Giustizia Amministrativa), in quanto organi giurisdizionali apicali, sebbene non possano costituirsi fonti del diritto, orientano e indirizzano nell'interpretazione e nell'applicazione delle norme giuridiche. Di particolare rilievo è inoltre la giurisprudenza della Corte Costituzionale. Le sentenze della Corte Costituzionale, infatti, costituiscono una guida, sotto il profilo dell'interpretazione della Costituzione, nell'applicazione delle leggi.

Indirizzo politico amministrativo

Il decreto legislativo n. 29 del 1993, recepito dalla Regione Siciliana con la legge regionale n.10 del 2000, ha separato le funzioni di **indirizzo politico amministrativo** da quelle di **gestione**. Le prime sono attribuite agli organi politici che li esercitano attraverso atti di programmazione e direttive, le seconde ai dirigenti che mettono in pratica, mediante provvedimenti amministrativi operativi, i programmi dell'esecutivo.

Imparzialità

È uno dei principi al quale, secondo quanto sancito dalla Costituzione (art. 97), deve attenersi l'organizzazione della pubblica amministrazione. Esso impone alla pubblica amministrazione di assumere, dinanzi a casi uguali o equiparabili, posizioni identiche. Il provvedimento amministrativo che viola tale principio è illegittimo.

Interim

In latino "nel frattempo". Si utilizza per indicare un incarico provvisorio (ad esempio, dirigente ad interim del Servizio X).

Illegittimità

E' la non conformità di un provvedimento amministrativo alle norme giuridiche. Il provvedimento amministrativo è illegittimo, e pertanto può essere annullato, per violazione di legge, eccesso di potere o incompetenza relativa.

Impegno di spesa

L'atto col quale la pubblica amministrazione accantona una somma, già prevista in bilancio, per destinarla a una spesa a favore di un determinato destinatario.

Legge cornice o quadro

La legge che stabilisce i principi fondamentali nella disciplina di una determinata materia ai quali le regioni si devono attenere nell'esercizio della potestà legislativa concorrente di cui sono titolari.

Legge di stabilità

Prima chiamata legge finanziaria, è il principale strumento della manovra di finanza pubblica insieme alla legge di bilancio. Regola la vita economica del Paese in un triennio.

Può introdurre variazioni nelle entrate e nelle uscite, di tipo restrittivo (tagli) o espansivo (investimenti e stanziamenti) e ha pertanto valore sostanziale a differenza della legge di bilancio che, in quanto non può introdurre nuove entrate e nuove spese, ha valore formale. Dal 2016, dopo l'introduzione dell'obbligo del pareggio di bilancio in Costituzione, la legge di stabilità e quella di bilancio sono fuse in un unico testo nel quale vi sono due sezioni: una che ricalca il contenuto della vecchia legge di stabilità, l'altra in cui sono riportate le previsioni di entrata e di spesa e che svolge, in sostanza, il ruolo della vecchia legge di bilancio. Nelle regioni tuttavia la legge di stabilità e la legge di bilancio rimangono due atti distinti.

Legislatura

Il periodo di durata del Parlamento, in Sicilia dell'Assemblea Regionale Siciliana.

Lex posterior derogat priori

Latinismo, significa "**la legge successiva deroga alla legge precedente**". Indicare l'abrogazione di una legge per effetto dell'emanazione di una nuova legge incompatibile con la precedente.

Mandato

L'atto col quale l'amministrazione ordina alla Tesoreria dello stesso ente (di solito una banca) di pagare una determinata somma a favore di un creditore. Presuppone che la somma oggetto del mandato sia stata impegnata (vedi voce **Impegno di spesa**).

Massima

L'estratto di una sentenza che riassume i principi in essa affermati.

Misure anticorruzione

Sono strumenti da adottare per prevenire la corruzione. Le principali misure ("misure generali") vanno analizzate da ciascuna amministrazione nel Piano triennale di Prevenzione della Corruzione e

per la Trasparenza (P.T.P.C.T.). Esse sono: trasparenza, codice di comportamento, rotazione del personale, conflitto di interessi, autorizzazione allo svolgimento di incarichi ai dipendenti, inconfiribilità e incompatibilità incarichi dirigenziali, attività successive alla cessazione del servizio (pantouflage), formazione di commissioni, assegnazione agli uffici, conferimento di incarichi in caso di condanna per delitti contro la pubblica amministrazione, tutela del dipendente che segnala illeciti (Whistleblower), formazione personale, monitoraggio tempi procedurali, monitoraggio rapporti amministrazione/soggetti esterni, mappatura aree a rischio corruzione (vedi voce).

Motivazione dei provvedimenti amministrativi

E' la parte del provvedimento che enuncia i presupposti e le ragioni giuridiche che ne stanno a monte.

La legge n. 241 del 1990, recepita in Sicilia dalla legge n. 10 del 1991, ha introdotto l'obbligo di motivazione per ogni provvedimento amministrativo. Prima era stabilito dalla giurisprudenza (vedi voce) soprattutto per i provvedimenti restrittivi dei diritti dei destinatari. La motivazione del provvedimento è espressione del principio di trasparenza dell'azione amministrativa e rende effettiva la tutela giurisdizionale. Non è prevista motivazione per gli atti amministrativi normativi (ad esempio, i regolamenti) e a contenuto generale (ad esempio, un piano regolatore), in quanto questi, poiché si rivolgono a una generalità di destinatari e sono idonei a ledere con immediatezza la sfera giuridica di un soggetto determinato, non sono suscettibili di autonoma impugnazione.

La mancanza e l'insufficienza della motivazione costituiscono vizi di legittimità, in particolare **violazione di legge**; l'illogicità manifesta o la contraddittorietà della motivazione danno luogo, invece, al vizio di **eccesso di potere**.

Norme giuridiche

Le regole di condotta che disciplinano la vita associata che presentano le seguenti caratteristiche:

- la **generalità**: le norme sono indirizzate a un numero potenzialmente indeterminato di soggetti;
- l'**astrattezza**: le fattispecie descritte sono del tutto ipotetiche;
- la **positività**: le norme sono poste o riconosciute dallo Stato o da altro soggetto legittimato e sono efficaci in quanto effettivamente vigenti;
- la **coattività** o coercibilità: in caso di inosservanza delle norme sono previste una sanzione o comunque la possibilità di attuarle in modo coattivo;
- la **relatività**: le norme giuridiche sono relative rispetto al tempo e allo spazio, prima o poi verranno sostituite da altre norme giuridiche e non sono applicabili dovunque, ma in un territorio preciso.

Nullità dell'atto amministrativo

La nullità comporta l'invalidità dell'atto amministrativo e opera di diritto, cioè automaticamente senza l'intervento del giudice. L'atto nullo è inefficace, ossia non produce effetti, e non può essere sanato. Secondo quanto disposto dall'articolo 21 septies della Legge n. 241 del 7.08.1990, l'atto amministrativo è nullo in quattro casi:

- a) quando manca uno degli elementi essenziali dell'atto amministrativo (soggetto, oggetto, volontà, forma, destinatario);
- b) per incompetenza assoluta o difetto assoluto di attribuzione (quando, cioè, l'organo che ha emanato l'atto non ha la competenza per emanarlo, in quanto appartiene ad un settore dell'amministrazione pubblica completamente diverso);
- c) quando è stato adottato in elusione o violazione del giudicato (cioè di una sentenza);
- d) negli altri casi previsti dalla legge. La nullità può essere fatta valere davanti al giudice ordinario, quando lede dei diritti, o davanti al giudice amministrativo, se lede interessi legittimi.

Obiettivo

E' un traguardo che l'amministrazione o una sua unità organizzativa si prefigge di raggiungere in un determinato arco temporale per realizzare con successo gli indirizzi programmatici. E' **strategico** se collegato direttamente a un punto programmatico dell'esecutivo, **operativo** se funzionale al perseguimento dell'obiettivo strategico.

Ordinanza

E' il provvedimento amministrativo con cui la pubblica amministrazione impone a un soggetto o una pluralità di soggetti l'obbligo di fare o dare qualcosa o il divieto di fare qualcosa.

Organi della regione

Gli organi della Regione Siciliana sono:

- Il **Presidente della Regione**. Con l'elezione diretta, svolge determinanti funzioni di indirizzo politico, oltre a quelle previste nell'art. 21 dello Statuto speciale.
- L'**Assemblea Regionale**. Esercita il potere legislativo e le funzioni a esso correlate (art. 11 e sgg. dello Statuto speciale).
- La **Giunta Regionale**. Esercita il potere esecutivo (art. 20 dello Statuto speciale).

Parere

E' un atto endoprocedimentale, cioè interno a un procedimento, consistente in una manifestazione di giudizio con cui i soggetti dell'amministrazione consultiva illuminano e consigliano i soggetti dell'amministrazione attiva, cioè quelli che decidono.

Può essere:

- **facoltativo**, se è rimesso alla discrezionalità dell'amministrazione attiva richiederlo o meno;
- **obbligatorio**, se una legge impone all'amministrazione attiva di richiederlo all'organo consultivo: la mancata richiesta del parere comporta l'invalidità dell'atto per violazione di legge. Il parere obbligatorio, a sua volta, può essere vincolante o non vincolante, a seconda che il soggetto richiedente sia tenuto o meno ad uniformarsi ad esso.

Frequenti sono i pareri richiesti nell'amministrazione regionale siciliana all'**Ufficio Legislativo e Legale**, al **Consiglio di Giustizia Amministrativa**, all'**Avvocatura dello Stato**. Le richieste vanno formulate all'Avvocatura dello Stato per prevenire l'insorgere di contenziosi.

Pari opportunità

Le pari opportunità sono un principio giuridico inteso come l'assenza di ostacoli alla partecipazione economica, politica e sociale di un qualsiasi individuo per ragioni connesse al genere, religione e convinzioni personali, razza e origine etnica, disabilità, età, orientamento sessuale o politico.

Procedura ad evidenza pubblica

E' il procedimento, articolato in più fasi, attraverso il quale la pubblica amministrazione acquista nel mercato beni e servizi garantendo trasparenza e concorrenza tra le imprese e scegliendo, tra più contraenti possibili, il migliore offerente. Il tipo di procedura scelta potrà essere:

- una **procedura aperta**;
- una **procedura ristretta (licitazione privata)**;
- una **procedura negoziata (trattativa privata)**;
- un **dialogo competitivo (appalto concorso)**.

Procedimento amministrativo

E' la sequenza degli atti, tra di essi funzionalmente collegati, preordinati all'adozione di un provvedimento amministrativo. È disciplinato principalmente dalla legge n. 241 del 1990, in Sicilia dalla legge regionale n. 10 del 1991 che l'ha recepita e, da ultimo, dalla legge regionale n. 7 del 2019.

Il procedimento può essere avviato d'ufficio o su istanza di parte (ad esempio, istanza per il rilascio di una concessione). In esso si succedono più fasi: l'iniziativa, relativa all'avvio del procedimento; l'istruttoria, in cui sono raccolte e valutate le informazioni rilevanti per l'adozione dell'atto finale; la fase costitutiva, in cui l'organo competente decide e adotta il provvedimento; quella integrativa dell'efficacia - che è solo eventuale in quanto in genere il provvedimento è efficace dall'adozione - quando l'efficacia del provvedimento (provvedimento recettizio) è subordinata alla comunicazione al destinatario o a un controllo.

L'evoluzione legislativa, avviata dalla legge n. 241 del 1990 (anche detta legge sulla trasparenza), ha ampliato le garanzie dei cittadini nei confronti di un operato della pubblica amministrazione non conforme ai principi costituzionali del buon andamento e dell'imparzialità. A tal fine ha offerto agli interessati diversi strumenti di partecipazione al procedimento ed esteso gli ambiti e le modalità di pubblicità dell'azione amministrativa. La legge inoltre prevede un **responsabile del procedimento** (vedi voce) e un termine entro il quale ciascun procedimento deve essere concluso con un

provvedimento espresso. Decorso tale termine, il silenzio della pubblica amministrazione può assumere il valore dell'accoglimento dell'istanza (***silenzio assenso***) o del rifiuto (***silenzio rifiuto***). Contro il silenzio rifiuto l'interessato può ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale.

Processo

E' un termine mutuato dal linguaggio aziendale. Indica l'insieme di attività interdipendenti per ottenere un prodotto destinato a un soggetto interno o esterno. Il processo non va confuso col ***procedimento*** (vedi voce): può essere un suo segmento, coincidere con una sua fase o con un'articolazione di una sua fase. I processi sono pertanto assai più numerosi dei procedimenti. La ***mappatura dei processi*** serve a individuare le loro eventuali criticità al fine di correggerle, le risorse finanziarie e il personale che vi è impiegato; inoltre è utile per avvistare i potenziali rischi di corruzione che i processi presentano e adottare di conseguenza le misure per prevenirli.

Per ***re-ingegnerizzazione dei processi*** s'intende la revisione dei processi attraverso l'adozione di misure che li ridisegnano per razionalizzarli e semplificarli e migliorarne la funzionalità in termini di organizzazione, risorse finanziarie e impiego di personale.

Promulgazione

E' l'atto con il quale il Capo dello Stato, in Sicilia il Presidente della Regione, attesta che un testo è stato approvato quale legge e ne ordina la pubblicazione e l'osservanza.

La promulgazione deve avvenire entro il termine massimo di un mese dall'approvazione definitiva della legge.

Subito dopo la promulgazione, la legge è pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, in Sicilia nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

La legge entra in vigore, e diviene quindi obbligatoria per tutti, in genere il quindicesimo giorno successivo alla sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale.

Provvedimento

La manifestazione di volontà espressa dalla pubblica amministrazione che incide unilateralmente sul destinatario costituendo, modificando o estinguendo un suo diritto o una sua posizione giuridica. In esso si distinguono l'***intestazione***, il ***preambolo***, la ***motivazione***, il ***dispositivo***, la ***data*** e la ***sottoscrizione***. I provvedimenti amministrativi, se provengono da un organo monocratico, generalmente rivestono la forma del decreto, se provengono da un organo collegiale la forma della ***delibera***.

Ratifica

E' l'atto amministrativo con cui la pubblica amministrazione sana un precedente atto illegittimo per vizio di incompetenza relativa, in quanto emanato da un'autorità che non ne aveva la competenza.

La ratifica è anche l'atto con il quale si rende esecutivo un accordo già firmato o si confermano decisioni già assunte.

Rendiconto generale

E' il documento contabile in cui sono riassunti e dimostrati i risultati della gestione dell'anno finanziario.

E' strutturato in due parti:

- il conto consuntivo del bilancio o rendiconto finanziario, in cui sono riportati i risultati della gestione finanziaria in relazione alla previsione di bilancio;
- il conto generale del patrimonio o rendiconto patrimoniale, in cui sono riportate le variazioni avvenute nel patrimonio e la situazione patrimoniale finale.

Residui

Sono le entrate accertate e non riscosse (**residui attivi**) e le spese impegnate e non pagate (**residui passivi**) nel corso di un esercizio finanziario.

Responsabile del procedimento

E' il soggetto individuato dalla pubblica amministrazione che risponde del procedimento. La legge obbliga le pubbliche amministrazioni a individuare i responsabili di ciascun provvedimento dandone comunicazione agli interessati. Se non individuato, è ritenuto responsabile del procedimento chi dirige l'unità organizzativa che lo cura. I responsabili dell'adozione del provvedimento finale e dell'istruttoria possono coincidere o essere due soggetti diversi.

Ricorsi amministrativi

Sono le istanze promosse per annullare, revocare o riformare un atto amministrativo.

Si distinguono: il **ricorso gerarchico**, il **ricorso in opposizione**, il **ricorso straordinario al Capo dello Stato** (in Sicilia, **ricorso straordinario al Presidente della Regione**).

Il **ricorso gerarchico** consiste nell'impugnativa di un atto non definitivo da parte dell'interessato all'organo gerarchicamente sovraordinato rispetto a quello che ha emanato l'atto (ad esempio, nell'amministrazione regionale siciliana, il ricorso presentato al Dirigente generale per un atto emanato dal dirigente di un'Area o di un Servizio). Con la separazione delle funzioni tra gli organi politici e i dirigenti, non vi è più tra di loro un rapporto gerarchico e pertanto non si può promuovere dinanzi a un ministro (o un assessore, nella Regione Siciliana) il ricorso gerarchico contro un atto della dirigenza apicale.

Può riguardare sia vizi di legittimità che di merito.

Va distinto il **ricorso gerarchico proprio**, che presuppone un rapporto di gerarchia in senso stretto, dal **ricorso gerarchico improprio**, che ha carattere eccezionale ed è ammesso solo in casi tassativi previsti dalla legge quando non esiste un rapporto di gerarchia (ad esempio, nei riguardi di deliberazioni di organi collegiali).

Deve essere presentato entro trenta giorni dalla notifica o conoscenza dell'atto impugnato. La decisione sul ricorso gerarchico è impugnabile dinanzi al TAR o, alternativamente, con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica (in Sicilia, ricorso straordinario al Presidente della Regione). Decorsi novanta giorni dalla presentazione del ricorso senza che l'organo adito abbia comunicato la sua decisione, il ricorso si intende respinto. La legge istitutiva dei TAR ha, peraltro, abolito la definitività dell'atto come presupposto del ricorso giurisdizionale.

Il **ricorso in opposizione** è rivolto allo stesso organo che ha adottato l'atto chiedendosene la rettifica. E' un rimedio di carattere residuale, utilizzabile solo nei casi in cui è previsto dalla legge.

Il **ricorso straordinario al Presidente della Repubblica** (in Sicilia al **Presidente della Regione**) è promosso avverso i provvedimenti definitivi, quelli cioè nei cui confronti non possono più proporsi il ricorso gerarchico o in opposizione. Vi si possono far valere solo vizi di legittimità ed è diretto all'annullamento del provvedimento. E' proposto entro un termine più lungo rispetto a quello previsto per il ricorso gerarchico (120 giorni dalla notifica dell'atto) e in via alternativa al ricorso giurisdizionale (scelta una via, non si può ricorrere ad altra). E' ammesso soltanto per le controversie devolute al giudice amministrativo ed è escluso per alcune tipologie di atti (ad esempio, appalti). A seguito della proposizione del ricorso, l'ufficio che lo istruisce deve chiedere il parere del Consiglio di Stato (in Sicilia, il Consiglio di Giustizia Amministrativa) che, nel passato parzialmente non vincolante, ora è vincolante (ciò significa che non si può disattendere).

Ricorsi giurisdizionali

Si distingue tra i **ricorsi al giudice amministrativo** (Tribunale Amministrativo Regionale in primo grado, in secondo grado Consiglio di Stato, in Sicilia Consiglio di Giustizia Amministrativa) e al **giudice ordinario** (Tribunale in primo grado, Corte d'Appello in secondo grado, Cassazione, giudice di legittimità di ultima istanza). In generale, il principio che sta a monte della ripartizione delle controversie tra il giudice ordinario e il giudice amministrativo attiene alla posizione giuridica fatta valere in giudizio dal ricorrente (**diritto soggettivo** o **interesse legittimo**, vedi voce).

Al giudice ordinario sono attribuite le controversie sui diritti soggettivi ed esso non può incidere sul contenuto dell'atto amministrativo sospendendolo, modificandolo, annullandolo, tranne in quelle materie assoggettate a procedimenti speciali (ad esempio, trattamenti sanitari obbligatori); al giudice amministrativo invece sono attribuite le controversie su interessi legittimi ed egli può annullare, modificare, sospendere l'atto amministrativo. In seguito alla cosiddetta privatizzazione del pubblico impiego, sono state devolute al giudice ordinario, in funzione di giudice del lavoro, le controversie sui rapporti di lavoro, ma sono attribuite al giudice amministrativo le controversie sulle procedure concorsuali per le assunzioni dei dipendenti.

Al giudice amministrativo è attribuita inoltre in via esclusiva la cognizione delle controversie su particolari materie indicate dalla legge, nelle quali i diritti soggettivi e gli interessi legittimi sono strettamente connessi, indipendentemente dalla situazione giuridica fatta valere.

Statuto delle Regioni

Si distingue tra regioni ad **autonomia ordinaria** e regioni ad **autonomia speciale**. Sono ad autonomia speciale Valle d'Aosta, Trentino-Alto Adige, Friuli-Venezia Giulia, Sicilia e Sardegna, le altre sono ad autonomia ordinaria. Con le ultime riforme la differenza tra regioni ad autonomia ordinaria e regioni ad autonomia speciale è meno accentuata. Infatti, adesso le regioni ad autonomia ordinaria hanno esteso l'ambito delle materie di competenza e, mentre prima i loro statuti, deliberati dal Consiglio regionale, erano approvati dal Parlamento con legge ordinaria, ora sono adottati con una doppia deliberazione del Consiglio regionale ed eventuale referendum con un intervento dello Stato limitato alla possibile impugnativa preventiva della Corte Costituzionale.

Nelle regioni ad autonomia ordinaria, lo statuto determina, in armonia con la Costituzione, la forma di governo e i principi fondamentali di organizzazione e funzionamento (art. 123 della Costituzione). Nelle regioni ad autonomia speciale lo statuto, che regola una più estesa autonomia e attribuisce maggiori competenze, è approvato con legge Costituzionale.

Nella Regione Siciliana lo statuto è stato varato nel 1946, prima della Costituzione, e approvato con legge Costituzionale nel 1948. Esso prevede un'autonomia assai ampia e certi istituti con venature federali. Tuttavia, col tempo, alcuni istituti sono stati soppressi, alcune norme non applicate, e le pronunce della Corte Costituzionale hanno omologato a quelle delle altre regioni talune specialità. Restano comunque, nello Statuto siciliano, delle norme che ne accentuano la specialità: tra le più rilevanti, il Presidente della Regione può partecipare, col rango di ministro, alle sedute del Consiglio dei Ministri su materie che interessano la Regione (art. 21), lo Stato è tenuto a versare alla regione un contributo di solidarietà, da impiegare nella realizzazione di lavori pubblici, per colmare il divario tra la Sicilia e la media delle altre regioni (art. 38).

Visto e registrazione della Corte dei Conti

Si distingue tra il visto e la registrazione.

Il **visto** è un atto sostanziale con cui la Corte dei Conti accerta la legittimità dell'atto sottoposto al suo esame; la **registrazione** è un atto formale che consegue al visto: con esso si dichiara la regolarità dell'atto che è iscritto nei registri della Corte.

Prima della riforma del sistema dei controlli realizzata con la legge n. 20 del 1994, quasi tutti gli atti della pubblica amministrazione erano soggetti al controllo di legittimità preventivo della Corte dei Conti. Per effetto di tale legge, da allora solo pochi provvedimenti, tra i quali ad esempio in genere quelli riguardanti l'utilizzo di fondi strutturali comunitari, diventano efficaci dopo la registrazione della Corte dei Conti.

Per effetto della legge 14 gennaio 1994 n. 20 e successive modifiche, la Corte dei Conti esercita la sua funzione di controllo soprattutto verificando "la legittimità e la regolarità delle gestioni, nonché il funzionamento dei controlli interni a ciascuna amministrazione. Accerta, anche in base all'esito di altri controlli, la rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa agli obiettivi stabiliti dalla legge valutando comparativamente costi, modi e tempi dello svolgimento dell'azione amministrativa".

La registrazione della **Ragioneria dello Stato**, in Sicilia della **Ragioneria generale della Regione** che opera attraverso le **Ragionerie centrali**, attesta la regolarità contabile e amministrativa dell'atto sottoposto a controllo. Se il controllo preventivo di regolarità contabile e amministrativo ha esito positivo, l'atto acquista efficacia; nel caso contrario, la Ragioneria formula delle osservazioni sull'atto e lo restituisce al dirigente responsabile della spesa, il quale può darne seguito comunque assumendosene la responsabilità oppure può ritirarlo.

A

AdA

Autorità di Audit (controllo). E' un organismo di controllo dei finanziamenti europei di cui ai fondi strutturali. Nell'amministrazione regionale siciliana è Autorità di Audit l' *Ufficio Speciale Autorità di Audit dei programmi cofinanziati dalla Commissione Europea*.

AdG

Autorità di gestione. E' il soggetto responsabile della gestione e dell'attuazione dei programmi operativi dei Fondi strutturali europei.

AGICOM

Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni. E' un'autorità indipendente che tutela il pluralismo e la concorrenza nel mercato del settore delle comunicazioni.

AGID

Agenzia per l'Italia Digitale.

AICA

Associazione italiana per l'Informatica e il Calcolo Automatico. Rilascia la patente europea per l'informatica.

AIPA

Autorità per l'Informatizzazione della Pubblica Amministrazione.

AIR

Analisi di impatto della regolazione. E' una metodologia di valutazione preventiva degli effetti di una disciplina normativa o amministrativa sulla società.

ANAC

Autorità Nazionale Anticorruzione. Autorità indipendente che dà impulso, coordinandole, alle attività di prevenzione della corruzione nella pubblica amministrazione anche promuovendo la trasparenza.

ARAN

Agenzia per la Rappresentanza Negoziabile delle pubbliche amministrazioni. Rappresenta le pubbliche amministrazioni nella contrattazione collettiva nazionale. In Sicilia, ARAN Sicilia.

ARERA

Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente.

ARIT

Agenzia Regionale Innovazione Tecnologica. E' l'ufficio che, nell'amministrazione regionale siciliana, coordina i flussi informativi e promuove l'innovazione tecnologica.

ARPA

Agenzia per la Protezione dell'Ambiente. Ha personalità giuridica pubblica, autonomia tecnica, gestionale e amministrativa. In Sicilia, ARPA SICILIA: è vigilata dall'Assessorato regionale del Territorio e dell'Ambiente da cui riceve gli indirizzi programmatici.

ARS

Assemblea Regionale Siciliana. E' l'organo legislativo della Regione Siciliana dotato di particolari prerogative previste dallo Statuto speciale.

ART

Autorità di Regolazione dei Trasporti.

ASAEL

Associazione Siciliana Amministratori Enti Locali. Svolge funzioni di supporto agli enti locali.

ASL

Azienda Sanitaria Locale (fino al 1995 *USL*).

ATO

Ambito territoriale ottimale. E' una parte del territorio su cui sono organizzati servizi pubblici integrati, ad esempio quello idrico o quello dei rifiuti.

B**BCE**

Banca Centrale Europea.

C**CAD**

Codice per l'Amministrazione Digitale.

CCIAA

Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura.

CCNL

Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro. E' la fonte normativa attraverso la quale le organizzazioni sindacali dei lavoratori e le associazioni dei datori di lavoro definiscono concordemente le regole che disciplinano il rapporto di lavoro. Nel pubblico impiego lo Stato è rappresentato dall'Aran (vedi voce).

CCRL

Contratto Collettivo Regionale di Lavoro. Disciplina il rapporto di lavoro in Sicilia. Nel pubblico impiego la Regione è rappresentata dall'Aran Sicilia e si distingue il CCRL della dirigenza e quello del personale non dirigenziale.

CE

Comunità Europea. La CE sostituisce, dal Trattato di Maastricht, l'originaria **CEE** (Comunità Economica Europea). Con la CE nasce una Comunità non più solo economica.

CGA

Consiglio di Giustizia Amministrativa. E' in Sicilia, in luogo del Consiglio di Stato, il massimo organo della giustizia amministrativa. Vi si ricorre contro le decisioni del Tribunale Amministrativo Regionale.

CGP

Ciclo di gestione della performance.

CIPE

Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica.

CNCU

Consiglio Nazionale dei Consumatori e degli Utenti. E' un organo rappresentativo delle associazioni dei consumatori e degli utenti a livello nazionale. Contribuisce al miglioramento e al rafforzamento della posizione del consumatore/utente nel mercato.

CNEL

Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro. Ha funzioni di consulenza del governo su questioni di carattere economico e sociale.

CNIPA

Centro Nazionale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione. Dà supporto alla pubblica amministrazione nell'informatica per migliorare la qualità dei servizi e limitare i costi dell'azione amministrativa.

CNR

Consiglio Nazionale delle Ricerche. Svolge e coordina la ricerca scientifica in Italia.

CO.CO.CO.

Tipologia di lavoro atipico utilizzato dalla P.A.. Il collaboratore non ha vincoli di subordinazione.

CONSOB

Commissione Nazionale per le Società e la Borsa. Controlla la Borsa e tutela gli interessi di chi fa investimenti finanziari.

CORECOM

Comitato Regionale per le Comunicazioni della Regione Siciliana per le funzioni delegate dall'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni.

CRIAS

Cassa Regionale per il Credito alle Imprese Artigiane Siciliane.

CUG

Comitati Unici di Garanzia. I Comitati esercitano le proprie competenze al fine di assicurare, nell'ambito del lavoro pubblico, parità e pari opportunità di genere, la tutela dei lavoratori contro le discriminazioni ed il mobbing nonché l'assenza di qualunque forma di violenza fisica e psicologica.

D**DEF**

Documento di economia e finanza. Stabilisce le linee programmatiche e finanziarie dell'esecutivo e precede la legge di stabilità e di bilancio. In passato *DPEF*, documento di programmazione economica e finanziaria.

DFP

Dipartimento della Funzione Pubblica.

DL/DEC

Il direttore dei lavori (DL) o direttore dell'esecuzione nei contratti di servizi e forniture (DEC) è un funzionario pubblico o un soggetto esterno che cura il collegamento tra l'ente pubblico committente e l'impresa appaltatrice. Il DL/DEC vigila e garantisce il corretto e regolare svolgimento della prestazione pattuita da parte dell'appaltatore ed interloquisce in via esclusiva con l'esecutore sugli aspetti tecnici ed economici del contratto.

DSU

Dichiarazione sostitutiva unica. E' l'autocertificazione del cittadino del proprio reddito e dei propri beni mobili e immobili.

DURC

Documento unico di regolarità contributiva.

E

ERSU

Ente Regionale per il Diritto allo Studio Universitario.

F

FAD

Formazione a distanza. E' l'insieme delle attività didattiche-formative nelle quali non vi è compresenza di docenti e discenti nello stesso luogo.

FAQ

Sta per *Frequently Asked Questions*, ovvero le domande ricorrenti degli utenti.

FEAMP

Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca. L'autorità di gestione è in Sicilia il Dipartimento regionale della Pesca mediterranea.

FEASR

Fondo Europeo Agricolo di Sviluppo Regionale L'autorità di gestione è in Sicilia il Dipartimento regionale dell'Agricoltura.

Fondi SIE

Fondi strutturali di investimento e sviluppo europeo. Sono il *FESR* (vedi voce), il *FSE* (vedi voce), il *FEAMP* (vedi voce), il *FEASR* (vedi voce), il *Fondo di Coesione*, che sostiene gli Stati membri meno sviluppati.

FSE

Fondo sociale europeo. L'autorità di gestione è in Sicilia il Dipartimento regionale della Formazione professionale.

FESR

Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale. L'autorità di gestione è in Sicilia il Dipartimento regionale della Programmazione.

G

GDPR

General Data Protection Regulation, Regolamento di Protezione Generale dei dati. E' il regolamento comunitario che tutela la riservatezza dei dati personali.

GUCE

Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europea. Organo ufficiale di pubblicazione della Comunità europea. Vi sono riportati gli atti normativi e le altre informazioni di interesse comunitario di maggior rilievo. È pubblicato nelle 11 lingue ufficiali dell'UE.

GURI

Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Per semplicità Gazzetta Ufficiale (GU), è la fonte ufficiale di conoscenza delle norme in vigore in Italia e di altri atti della pubblica amministrazione.

GURS

Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

I

IRCAC

Istituto regionale per il Credito alla Cooperazione.

ICI

Imposta comunale Immobili. E' stata sostituita nel 2012 dall'imposta municipale unica (*IMU*).

INA

Indice nazionale delle anagrafi.

INAIL

Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro.

INPS

Istituto Nazionale Previdenza Sociale.

IRPEF

Imposta sul reddito delle persone fisiche.

O

OCSE

Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico.

OIV

Organismo indipendente di valutazione. Svolge, in posizione di autonomia, importanti compiti di controllo e misurazione degli obiettivi e delle prestazioni dell'amministrazione. E' stato introdotto nello Stato nel 2009 e previsto in Sicilia nel 2012.

P

PEO

Progressione economica orizzontale.

PdP

Piano della Performance.

PIAO

Piano Integrato di Attività e Organizzazione. Previsto dal DL n. 20 del 2021, ingloba diversi importanti Piani, tra i quali Il Piano della Performance, il Piano Triennale del Fabbisogno del Personale, Il Piano di Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, il Piano Organizzativo del Lavoro Agile.

PNA

Piano Nazionale Anticorruzione.

PNRR

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. Prevede una serie di interventi e di riforme, da realizzare con i fondi europei del *Recovery Fund* (Fondo di recupero), richiesti dall'Unione Europea per risollevarne l'Italia dalla crisi nata dall'emergenza epidemiologica di cui al Covid-19.

PO

Programma Operativo. Programma di attuazione del Quadro Comunitario di Sostegno (*QCS*), vedi voce. È lo strumento di programmazione utilizzato, in particolare, per le regioni ad obiettivo convergenza; può assumere la forma di *PON* (Programma operativo nazionale) o *POR* (Programma operativo regionale).

POLA

Piano Organizzativo del Lavoro Agile.

PON

Programma Operativo Nazionale.

PON GAS

Programma Operativo Nazionale Governance e Azioni di Sistema.

POR

Programma Operativo Regionale.

PRA

Piano di Rafforzamento Amministrativo. Strumento di potenziamento dell'amministrazione introdotto in Italia nel quadro della programmazione dei Fondi strutturali europei 2014-2020.

PTPCT

Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza.

Q

QCS

Quadro Comunitario di Sostegno. Documento di programmazione adottato dalla Commissione, in accordo con lo Stato membro e sulla base del Piano di sviluppo da questo presentato. Contiene le strategie e gli assi prioritari d'intervento, i mezzi finanziari e la forme di intervento. È attuato tramite uno o più programmi operativi.

R

RPCT

Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza. E' il soggetto che presso ciascuna amministrazione ha il compito di gestire, coordinare, vigilare sulle misure volte a prevenire la corruzione e a promuovere la trasparenza.

RPD

Responsabile della protezione dei dati. E' una figura introdotta dal Regolamento europeo di protezione dei dati. Può essere un soggetto interno o esterno. Svolge un'attività di consulenza e verifica sulla protezione dei dati personali. Anche detto *DPO*, Data Protection Officer, funzionario della protezione dei dati.

RUP

Responsabile Unico del Procedimento. Svolge, negli appalti pubblici, un ruolo di coordinamento e di controllo nelle fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione dei contratti assumendosene le relative responsabilità.

S

SWOT

Strenghts Weakness Opportunities Threats.

Analisi dei punti di forza (Strenghts) e di debolezza (Weakness) dell'amministrazione e delle opportunità (Opportunities – potenziali vantaggi) e minacce (Threats – potenziali difficoltà) dell'ambiente circostante.

SUAP

Sportello Unico delle Attività Produttive. È il servizio a cui rivolgersi per le pratiche e le informazioni sulla localizzazione di impianti produttivi, la loro realizzazione, ristrutturazione, ecc., nonché l'esecuzione di opere interne ai fabbricati adibiti ad attività commerciale ed economica.

SUE

Sportello Unico dell'Edilizia. E' un servizio costituito presso i comuni per presentare ogni istanza relativa a interventi edilizi.

T

TAR

Tribunale Amministrativo Regionale. Giudica i ricorsi promossi contro un provvedimento della pubblica amministrazione che lede un interesse legittimo. Il TAR Sicilia ha due sezioni: una a Palermo, l'altra a Catania.

U

URP

Ufficio per le Relazioni con il Pubblico. Sportello a disposizione del cittadino per informazioni, orientamento, espletamento pratiche amministrative.

V

VIA

Valutazione Impatto Ambientale. Il procedimento con cui l'amministrazione verifica che la costruzione di determinate opere non danneggi l'ambiente.

A

Accountability

Responsabilità, il rendere conto.

Assessment

Letteralmente, valutazione. Valutazione del personale per verificarne le competenze e le attitudini.

B

Back office

Letteralmente, retro-ufficio. Indica le attività precluse al pubblico (vedi Front office) .

Badge

Tesserino.

Benchmarking

Analisi comparativa delle prestazioni e dei risultati.

Bottom up process

Processo ascendente, dal basso verso l'alto.

Brainstorming

Letteralmente, tempesta di cervelli. Riunione di lavoro in cui ciascun partecipante esprime il proprio avviso per la soluzione di un problema.

Budget

Disponibilità finanziaria.

Business plan

Piano di gestione.

C

Capacity building

Letteralmente, costruzione delle capacità. Azione di rafforzamento delle conoscenze e delle competenze.

Case history

Letteralmente, storia del caso. Analisi a fini dimostrativi delle diverse strategie e modalità di gestione che un'organizzazione può seguire nell'affrontare un problema.

Check list

Lista di controllo.

Civil servant

Funzionario pubblico.

Civil service

Servizio pubblico.

Class action

Azione collettiva, azione legale di gruppo.

Coffee break

Pausa caffè.

Customer satisfaction / Citizen satisfaction

Soddisfazione del cliente/utente. Indica il processo di valutazione del livello di soddisfazione dei cittadini dinanzi ai servizi della pubblica amministrazione.

Customer service

Assistenza al cliente/utente.

D

Deadline

Scadenza, termine.

Delivery Unit

E' un obiettivo del Pon (Piano operativo nazionale) Governance volto alla semplificazione delle attività della pubblica amministrazione.

Deregulation

Deregolamentazione.

Devolution

Devoluzione. Trasferimento dei poteri.

Digital age

Era digitale.

Digital gap

Divario digitale.

Disability Management

Processo con il quale le organizzazioni valorizzano le persone disabili e si adattano alle loro esigenze.

Disaster Manager

Professionista della protezione civile con competenze multidisciplinari che si occupa di soccorsi, di gestione delle emergenze e di prevenzione dei rischi.

E

E-learning

Formazione a distanza con mezzi telematici.

Empowerment

Letteralmente, potenziamento. Processo di crescita dell'organizzazione e del personale.

F

Family act

Legge per il sostegno e la valorizzazione delle famiglie.

Feedback

Riscontro.

Focus group

Discussione guidata da un moderatore su uno specifico argomento.

Follow-up

Letteralmente, azione supplementare. In una organizzazione assistenza ai nuovi assunti.

Framework agreement

Accordo quadro.

Freedom of Information Act (Foia)

Letteralmente, legge sulla libertà di informazione. E' l'accesso civico generalizzato che consente a qualsiasi cittadino di accedere agli atti della pubblica amministrazione nel rispetto degli interessi pubblici e della riservatezza.

Freedom to manage

Libertà, autonomia di gestione.

Front office

Sportello di contatto e assistenza dei cittadini.

Full-time

A tempo pieno.

G

Governance

L'insieme di regole e principi sulla gestione di una organizzazione.

Green economy

Modello di economia che tiene conto dell'impatto ambientale limitandone i rischi.

H

Help desk

Letteralmente, scrivania d'aiuto. Supporto tecnico.

Human resources

Risorse umane.

I**Implementation**

Attuazione, realizzazione.

Input-output-outcome

Il primo, letteralmente mettere dentro: impulso; il secondo, letteralmente mettere fuori: risposta; il terzo letteralmente risultato: risultato della risposta.

J**Job rotation**

Rotazione di mansioni e incarichi.

K**Know how**

Il bagaglio di conoscenze e le abilità richieste per svolgere determinate attività.

L**Learning by doing**

Letteralmente, imparare facendo. Corso di formazione con apprendimento pratico.

Leadership

Direzione o comando o guida.

Location

Sede, ubicazione, localizzazione, posto, luogo, postazione.

M**Management**

Insieme di funzioni amministrative, gestionali, di direzione di un'organizzazione.

Meeting

Incontro, riunione o assemblea, secondo il contesto.

Mission

Insieme degli obiettivi di un'organizzazione.

N**Next generation Ue**

Letteralmente, UE di nuova generazione. Stesso significato di Recovery fund (vedi voce).

O

Once only

Letteralmente, sola una volta. Principio base della semplificazione per il quale la pubblica amministrazione non chiede al cittadino i dati di cui è in possesso.

Outsourcing

Approvvigionamento dall'esterno di servizi.

P

Partnership

Collaborazione/alleanza.

Performance

Prestazione.

Pool

Gruppo.

Problem setting

Analisi e identificazione di un problema, precede il problem solving (vedi voce).

Problem solving

Capacità di risolvere problemi secondo il contesto.

Project management

Attività di coordinamento e controllo nella progettazione.

Project manager

Soggetto in possesso di conoscenze, abilità, esperienza professionale che in un'organizzazione è responsabile dell'avvio, gestione, esecuzione di un progetto.

R

Rating

Valutazione.

Recovery fund

Letteralmente, fondi di recupero. E' il fondo della comunità europea di ripresa per fronteggiare la crisi causata dal Coronavirus.

Red tape

Letteralmente nastro rosso, significa burocrazia.

Report

Resoconto/verbale.

Risk management

Letteralmente, gestione del rischio. Attività coordinata per controllare i rischi in una organizzazione.

Role playing

Letteralmente, gioco di ruolo. Laboratorio col quale, attraverso la simulazione di situazioni verificabili in ufficio, possono emergere conflittualità e disagi.

S**Skills**

Insieme delle abilità e conoscenze possedute.

Smart working

Lavoro agile.

Soft Law

Diritto debole. Regole che disciplinano determinati settori e tuttavia prive di efficacia normativa vincolante, ad esempio quelle contenute nelle Linee guida dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC).

Stakeholder

Letteralmente, titolari di una posta in gioco. I portatori di interesse cui si rivolge la pubblica amministrazione.

Step

Passo, fase, grado.

Step by step

Passo dopo passo.

Swot analysis

E' uno strumento di pianificazione che valuta i punti di forza (strengths), le debolezze (weaknesses), le opportunità (opportunities) e le minacce (threats) in una organizzazione.

T**Top management**

Alta dirigenza.

V**Vision**

Prospettive di una organizzazione in relazione ai propri valori.

W**Webinar**

Seminario in rete.

Webmaster

Amministratore di sistema.

Welfare

Letteralmente, benessere. L'insieme delle misure che garantiscono assistenza e benessere ai cittadini e ai lavoratori.

Whistleblower

Letteralmente, chi soffia il fischietto. E' chi segnala comportamenti illeciti di cui ha notizia nel corso della propria attività lavorativa.

Whistleblowing

Il sistema di tutela di chi segnala illegittimità e scorrettezze nella pubblica amministrazione.

Workshop

Seminario e/o laboratorio con dinamiche interattive.

A

ACCOUNT

Profilo solitamente creato da un utente su una piattaforma web per accedere a vari servizi. Può corrispondere a un semplice nome o a un indirizzo di posta elettronica. E' associato a una password (vedi voce).

B

BACKUP

Operazione con la quale si creano copie di sicurezza di files utile nel caso si verifichi un guasto al computer o al cellulare con il rischio di perdita dei dati.

BANNER

In italiano, bandiera. Elemento grafico presente nelle pagine web utilizzato a fini pubblicitari. Può consistere in un'immagine o in un oggetto multimediale e può essere statico o animato.

BOOKMARK

In italiano, segnalibro. E' l' elenco degli indirizzi dei siti preferiti.

BROWSER

Programma che consente l'accesso ai siti internet e di visualizzare le pagine web. Lo sono, ad esempio, Mozilla, Chrome e Internet explorer.

BUG

In italiano, baco. Indica il difetto o il malfunzionamento presente in un programma.

C

CAPS

Dall'abbreviazione inglese di capitals, maiuscole. E' il tasto che, nella tastiera del computer, abilita/disabilita la scrittura in maiuscolo.

CLIENT

In italiano, cliente. Indica un programma presente sul computer utilizzato per gestire la posta elettronica o per scrivere messaggi, inviarli, riceverli e anche spostarli e conservarli in contenitori virtuali, quali le cartelle.

COOKIE

In italiano, biscotto. File memorizzato sul computer che serve a identificarlo quando si collega a dei siti. Tramite essi possono essere captate le preferenze degli utenti ai quali rivolgere offerte personalizzate. Poiché possono costituire minacce per la privacy, la normativa comunitaria ne ha regolamentato l'uso.

D

DATABASE

In italiano, banca dati. E' l'archivio di dati e contatti.

DESKTOP

In italiano, scrivania. E' lo schermo del computer in cui sono disposte le icone che rappresentano le risorse, i programmi e i documenti utilizzabili dall'utente.

DRAG AND DROP

In italiano, trascina e rilascia. E' l'operazione con la quale si clicca su un oggetto virtuale (quale un documento o un video) e lo si sposta da una posizione ad un'altra.

E

EDITOR

E' il programma informatico che si utilizza per la creazione o la modifica di testi.

ESTENSIONE

E' il suffisso, composto da tre caratteri alfanumerici, che si trova alla fine del nome di un documento presente nel computer. Esempi di estensioni: doc, pdf, jpeg, odt. L'estensione identifica il tipo di file (testo, musica, video etc.) e, di conseguenza, dà indicazioni in merito al programma utilizzabile per leggerlo o modificarlo.

F

FAQ

Acronimo di ***Frequently Asked Questions***, domande frequenti. E' la raccolta di domande e risposte su specifici temi. Ha finalità informative e di aiuto agli utenti.

FILE

In italiano, archivio. Documento (testo, immagine, suono, programma) con un suo nome e un'estensione specifica, collegato al software (vedi voce) necessario per poterlo leggere o utilizzare.

FONT

Aspetto tipografico dei caratteri visualizzati. E' un carattere tipografico che ricomprende un insieme di lettere, numeri e segni di punteggiatura. Esempi: times new roman, arial.

FREWARE

Programma reperibile di solito gratuitamente in internet utilizzabile senza licenza d'uso.

G

GIF

Acronimo di ***Graphic Interchange Format***, formato per immagini digitali. E' un formato di codifica di file contenenti immagini.

H

Hardware/software

Letteralmente hard (rigido) ware (componente), soft (soffice) ware (componente). Sono le due componenti complementari di un computer. L'hardware è l'insieme delle componenti fisiche, il software è l'insieme dei programmi che permettono il funzionamento del computer.

HOME PAGE

Schermata principale di un sito web. E' la pagina che compare quando ci si collega.

I

ICONA

Immagine di piccole dimensioni che funge da collegamento per avviare un'applicazione o aprire file e indirizzi web.

L

LAYOUT

L'impaginazione grafica di un documento o di un sito web.

LINK

In italiano, collegamento. Collegamento ipertestuale che permette di aprire una pagina web senza dover digitare l'indirizzo a essa abbinato.

LOG

In italiano, registro. In esso vengono registrate le operazioni effettuate da un utente su sistema informatico.

LOGIN

E' la procedura di identificazione con la quale l'utente può accedere a un sito internet oppure a una applicazione informatica.

LOGOUT

In italiano, uscita. Operazione che effettua l'utente disconnettendosi dal proprio account.

M

MAIL BOX

In italiano, casella di posta. Area di memoria su un server dove vengono conservati i messaggi di posta elettronica.

MOTORE DI RICERCA

Applicazione web che permette di cercare informazioni su internet. Esempi: Google, Firefox.

N

NETIQUETTE

Insieme di regole di buona educazione alle quali debbono attenersi gli utenti quando interagiscono sul web in spazi virtuali pubblici come forum, chat e quando comunicano tramite e-mail.

NEWSLETTER

In italiano, bollettino. Aggiornamento informativo periodico inviato a gruppi specifici di utenti.

O

OPEN SOURCE

In italiano, sorgente aperta. Programma progettato per essere accessibile pubblicamente e non protetto da copyright. Esempio: OpenOffice, 7-zip.

P

PASSWORD

In italiano, parola d'ordine. Chiave d'accesso a un computer, a una piattaforma online, a una e-mail.

PIATTAFORMA

Ambiente di elaborazione di dati che offre vari servizi agli utenti. Piattaforme web sono i social (facebook, twitter, linkedin, instagram) ma anche gli strumenti di produttività e gestionali.

PLUGIN

In italiano, attaccare alla corrente. E' un programma non autonomo che interagisce con un altro per ampliarne o estenderne le funzionalità.

Q

QWERTY

Indica le prime sei lettere della tastiera. E' lo schema alfanumerico più utilizzato nella tastiera dei computer.

R

RELEASE

In italiano, rilascio. Processo che consente di distribuire le applicazioni e gli aggiornamenti della versione di un programma garantendone l'integrità.

S

SPAM

In italiano, spazzatura. E' la posta elettronica indesiderata.

STREAMING

In italiano, flusso. E' un sistema di trasmissione di flussi audio/video via internet.

T

TOUCH SCREEN

Monitor sensibile alla pressione di dita o di altri dispositivi, per esempio penne digitali.

U

UPDATE

In italiano, aggiornare. Aggiornamento di un programma a una versione più recente.

UPGRADE

In italiano, miglioramento. Aggiornamento di un computer con l'aggiunta di nuove funzionalità.

URL

Acronimo di *Uniform Resource Locator*, localizzatore di risorse uniformi. Indica una sequenza di caratteri che identifica in modo univoco un contenuto web. Nel linguaggio comune, indirizzo web.

Abbreviazioni comuni

abrogato	<i>abr.</i>
accordo	<i>acc.</i>
ad interim	<i>ad i.</i>
allegato	<i>all.</i>
amministrativo	<i>am.vo</i>
anno, anni	<i>a., aa.</i>
circolare	<i>circ.</i>
citato	<i>cit.</i>
comunicazione	<i>com.</i>
conforme	<i>conf.</i>
confronta	<i>cfr.</i>
convenzione	<i>conv.</i>
dipartimento	<i>dip.</i>
disposizione	<i>disp.</i>
documento	<i>doc.</i>
dottore, dottoressa	<i>dott., dr. - dott.ssa, dr.ssa</i>
emendamento	<i>em.</i>
facente funzioni	<i>f.f.</i>
fascicolo	<i>fasc.</i>
istruzioni	<i>istr.</i>
modifica	<i>mod.</i>
nota, note	<i>n., nt.</i>
pagina, pagine	<i>p., pp.</i>
professore, professoressa	<i>prof., prof.ssa</i>
protocollo	<i>prot.</i>
seguito, seguiti	<i>seg., sgg.</i>
signor-signore, signora	<i>sig., sig.ra</i>
trattato	<i>tratt.</i>
ufficio	<i>uff.</i>
vedi	<i>vd.</i>

Abbreviazioni di fonti, atti normativi e provvedimenti correlati *

atti conferenza unificata	<i>cu</i>
codice civile	<i>c.c.</i>
codice penale	<i>c.p.</i>
Costituzione della Repubblica	<i>Cost.</i>
decisione	<i>dec.</i>
decreto del Presidente della Repubblica	<i>d.p.r.</i>
decreto del Presidente del Consiglio dei ministri	<i>d.p.c., d.p.c.m.</i>
decreto del Presidente della regione	<i>d.p.reg.</i>

decreto dell'assessore	da
decreto del dirigente generale	ddg
decreto del dirigente del servizio	dds
decreto interministeriale	d.i.
decreto legge	d.l.
decreto legislativo	d.lgs.
decreto legislativo luogotenenziale	d.l.l., d.l.lt., d.lgs.lgt.
decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato	d.l.c.p.
decreto legislativo presidenziale	d.l.p.
decreto ministeriale	d.m.
decreto presidenziale	d.p.
delibera	delib.
delibera della giunta regionale	d.g.r.
determina	determ.
direttiva	dir.
disegno di legge	d.d.l.
legge	l.
legge costituzionale	l. Cost.
legge di bilancio	l. bil.
legge regionale	l.r.
ordinanza	o.
regio decreto	r.d.
regio decreto legge	r.d.l.
regio decreto legislativo	r.d.lgs.
regolamento	reg.
sentenza	sent.
testo unico	t.u.

* I provvedimenti legislativi abbreviati in d.l.l. (o d.l.lt. - d.lgs.lgt.), d.l.c.p., d.l.p., d.p., r.d., r.d.l. e r.d.lgs. non sono stati tutti abrogati e alcuni sono tuttora in vigore

Abbreviazioni di parti di atti normativi

articolo, articoli	art., artt.
capo	cap.
capoverso	cpv.
comma	c., co.
lettera	lett.
numero, numeri	n., num.
paragrafo	par.
parte	pt.
sezione	sez.
titolo	tit.